

Table with subscription rates: Un anno L. 6.250, Un semestre L. 3.250, Un trimestre L. 1.700.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'UNITA' PER LE FERIE - Libbonamento estivo dà la possibilità ad ogni lettore di esportare ovunque si trovi la cronaca degli avvenimenti politici.

UN GRANDE DISCORSO DI SECCHIA A VICENZA

Lottare per salvare la pace questo è il primo compito!

Non basta "volere", la pace: bisogna "fare", qualcosa per difenderla - L'aggravato pericolo di guerra - Il senso dell'attentato a Togliatti e della possente risposta popolare

Nel corso di un grande comizio a Vicenza, il compagno Pietro Secchia, vicepresidente del P.C.I., ha pronunciato domenica un importante discorso di cui diamo qui di seguito un ampio resoconto.

Porto a voi il saluto della Direzione del Partito e quello particolare del nostro amato compagno Togliatti, al quale, interpellando il pensiero di tutti voi, intiro il più fraterno ed affettuoso augurio di lunga vita, di successo e di vittoria che è augurio del Partito, per la classe operaia e per il popolo italiano.

Di qui deve partire tutta la nostra azione, questo deve essere il centro di tutta la nostra propaganda, di tutto il nostro lavoro. Ed è questo, insieme a quello della lotta per la libertà il tema del mio intervento alla vostra conferenza.

La stampa clericale e finanziata dagli americani, continua il compagno Secchia, inonda il nostro Paese e fa di tutto per disorientare l'opinione pubblica e per nascondere chi sono i provocatori di guerra.

qualcosa, io voglio fare tutto quanto è nelle mie forze per salvare la pace... Inanzi tutto per fare qualcosa - bisogna sapere contro chi agire. Bisogna quindi indicare chi sono i provocatori di guerra, perché è necessario che ognuno abbia la consapevolezza dei delitti orrendi che stanno commettendo i generali americani.



Pietro Secchia

GLI AGGRESSORI AMERICANI CONTRO LA PACE

Offensiva del terrore sulle città della Corea

Nuovi attacchi su Phygonggang - Collins preannuncia un inasprimento delle incursioni - Altri due prigionieri feriti dagli aguzzini a Koje



KOJE - Contro questi prigionieri si accanisce la rabbia degli imperialisti

TOKIO, 14. - E' continuata oggi senza sosta, sulle città e i villaggi coreani, la criminale offensiva aerea terroristica intrapresa dal generale Clark, ex comandante in capo dell'Armata del S. M. dell'esercito americano.

Collins ha confermato così la esattezza della denuncia formulata dal ministro degli esteri cinese, Ciu En-lai, circa la chiara intenzione degli aggressori di estendere il conflitto in Corea.

Chè i cino-coreani non aderiranno ad un armistizio alle condizioni americane, Collins ha esordito, come già fece Van Fleet nella sua nota intervista al Daily Telegraph, le incursioni sugli impianti idroelettrici dello Yalu ed ha aggiunto che «Clark ha l'autorità locale di compiere incursioni sulla Manciuria».

MANOVRE CLERICALI MENTRE LA SITUAZIONE DEL PAESE SI AGGRAVA

De Gasperi fa girare le voci sul consueto rimpasto d'autunno

Appelli ai socialdemocratici e ai liberali e strizzatine d'occhio alle destre - Lauro dichiara a Milano che tra P.N.M. e M.S.I. non esiste più una alleanza ufficiale

Sui giornali governativi si ricomincia a parlare di una «missione» ministeriale che nel prossimo autunno dovrebbe risolvere il groviglio dei problemi politici, sin qui accumulatisi, allargare la base del governo a preparare in questo modo le elezioni generali.

Si attribuisce all'on. De Gasperi l'intenzione di ricattare i partiti minori per ottenere il consenso sia alle leggi liberticide, sia alla riforma elettorale-truffa, minacciando altrimenti di passare ad un'alleanza aperta con l'estrema destra.

La Camera ha deciso ieri di prolungare i suoi lavori fino al 25 luglio e oggi inizierà l'esame della legge sul Referendum popolare. La legge molto probabilmente sarà approvata senza emendamenti in modo che essa diventerà definitiva ed entrerà in vigore prima delle elezioni politiche.

guerra guerreggiata è in atto in Corea, una guerra, che se ancora non è guerra a fuoco, è in atto in diversi punti del globo. La situazione internazionale è più grave di quella di pochi mesi fa, ma ciò non è chiaro ancora per tutti. Milioni di cittadini non vedono ancora i responsabili, i provocatori di guerra.

Nuovi insulti di Pacciardi ai salariati della Difesa

La dichiarazione di voto dell'on.le Di Vittorio sul bilancio della Difesa - I problemi della montagna in un intervento di Marabini

All'apertura della seduta pomeridiana di ieri la Camera ha discusso la proposta di legge che proroga al 30 giugno 1953 la durata dell'occupazione degli alloggi, disposte a favore dei senza tetto dalle competenti commissioni.

L'uscita dal Patto atlantico ha detto il ministro - sarebbe del tutto un suicidio per il nostro paese il Patto atlantico non protegge le individualità nazionali perché, anche il Lussemburgo può dire la sua parola nelle assemblee della NATO. Noi è poi vero che in Italia vi siano truppe di occupazione straniere perché Napoli e Firenze - come Parigi e Washington - sono sedi di comandi e non di basi militari.

parlano male del governo, desiderano il Patto atlantico, rivelano segreti militari! DI VITTORIO: Lei accusa falsamente il ministro della Difesa di aver detto che la costituzione della Comunità Europea di Difesa è una «dea entusiasta», un passo gigantesco verso l'unità della Europa. Il ministro ha sostenuto che la maggior parte degli stanziamenti militari ordinari è di 303 miliardi su 343 sono destinati al pagamento e all'approvvigionamento del personale dipendente della Difesa. Neanche gli stanziamenti militari straordinari che ammontano a 175 miliardi per il solo 1952-53 sarebbero sufficienti ad organizzare un esercito efficiente dal momento che una divisione costava 100 miliardi. Solo grazie agli aiuti americani l'Italia può avere oggi forze armate degne di questo nome.

Ma, a Koje, si registrano oggi nuove violenze, nel corso delle quali due prigionieri sono rimasti feriti. Oltre che dalle dichiarazioni di Collins, il criminale orientamento della parte americana, contro qualsiasi possibilità di accordo è confermato oggi da un rapporto inviato da Clark all'ONU, nel quale si ribadisce la pretesa di trattare illegalmente 100.000 prigionieri di guerra cino-coreani. Clark sostiene che essi «si suiciderebbero» se dovessero tornare a casa.

SE TRUMAN NON SI RIPRESENTERA' ALL'ULTIMO MOMENTO

La lotta alla Convenzione democratica intorno a Stevenson, Kefauver e Harriman

I lavori si inizieranno a Chicago il 21 luglio - La posizione dei candidati

CHICAGO, 14. - In pretesa dell'apertura del Congresso nazionale del Partito democratico, che avrà luogo lunedì 21 luglio, comincia a giungere a Chicago il primo contingente di delegati. In testa sono i socialisti del senatore Russell, il quale nel suo intervento sul luogo nell'intento di evidenziare i primi colpi in questa manovra preconsensuale.

A quanto si prevede, tutti i candidati saranno a Chicago alla metà della settimana. Lo stesso senatore Russell, il senatore Estes Kefauver, Averell Harriman, il senatore Kerr, l'attuale vice presidente Barkley, il senatore MacMahon e lo stesso Stevenson, per il suo intervento. Sam Rayburn, Nessuno di loro sembra, fino a questo momento, aver probabilità di ottenere i 316 voti necessari per l'investitura. I più ultimi calcoli ufficiali davano infatti 232 voti a Kefauver, 117 a Russell, 101 ad Harriman, 54 a Stevenson, 250 ad altri. Per il resto, si tratta di delegati non impegnati, o i cui poteri sono in contestazione.

Come noto Truman non si è dichiarato apertamente per nessun candidato, ma si è parlato insistentemente di una sua preferenza per Stevenson, il quale però ha più volte detto che mira soltanto ad essere rieletto governatore dell'Illinois. In proposito, il New York Daily Mirror scrive che il Comitato nazionale del partito democratico ha dato a Stevenson due giorni di tempo per decidere se vuole o non vuole essere scelto come candidato. Secondo il giornale, i dirigenti democratici sono scettici della «timidezza» di Stevenson e hanno deciso di porgergli come ultimo termine per una decisione mercoledì.



Averell Harriman

Il Colorado, ha tenuto oggi una conferenza stampa nel corso della quale ha dichiarato che il vicepresidente Alben Barkley sarà «l'uomo da battere» durante la prossima battaglia. Sempre secondo il senatore Johnson, un altro degli aspiranti candidati, il senatore Russell, prevede un minimo di sei scrutini. Quanto al senatore Estes Kefauver, de Tennessee, Johnson ritiene che egli conquisterà una buona posizione iniziale ma dovrà fare i conti con i tardi Russell e Barkley.

Il tempo, col tono di ipocrita indignazione proprio dei farisei di tutti i tempi, fa l'elenco delle autorizzazioni a procedere esistenti contro il Direttore dell'Unità «per reati a mezzo della stampa» e, col tono di piccolo informatore di questo o quel partito, mette in guardia i giornalisti e attivisti della penna. Lo scopo è evidente oltre a quello di gettar fango, ad ogni occasione, sui comunisti, ed è quello di trarne profitto politico e personale. I governatori, contro la libertà di stampa.

Staremo a ripetere al Tempo che - tra l'altro - i suoi ragionamenti non valgono perché una denuncia è una richiesta d'autorizzazione non sono ancora una condanna? Staremo a ricordargli le decine e decine d'assoluzioni che hanno coperto di ridicolo tanti che hanno tentato di nuocere ad ogni costo ai giornali di opposizione? A che servirebbe il Tempo se bene che, nel notante per cento dei casi, quelle denunce e quelle richieste d'autorizzazione non sono dovute al fatto che quanto ha scritto l'Unità non sia vero, ma al fatto che l'attuale legge sulla stampa mette il giornalista nelle condizioni d'essere querelato anche quando ha scrupolosamente tagliato e controllato le sue informazioni? Il Tempo lo sa. Pure non esita ad attaccare con questi argomenti il Direttore d'un giornale, concorrente, e ad auspicare che la legislazione sulla stampa venga ancora peggiorata e resa ancora più illegale e soffocante. Il Tempo approfitta del fatto che, finora, nei confronti di un giornale, non c'è stata l'arma della ritorsione e che, finora, non ci siano messi a spulciare le sue colonne con l'animo dei delatori.

derazione fiorentina una delle più grandi d'Italia, è anche per noi fonte di responsabilità. Dalla maggior forza che oggi abbiamo, dobbiamo trarre maggiore slancio per le battaglie e le lotte dure che ci attendono in difesa del lavoro, dell'indipendenza nazionale, per la pace, la libertà, la democrazia e il socialismo.

SPAVENTOSA SCAGURA IN ALASKA

50 morti a Fairbanks nell'incendio di un albergo

FAIRBANKS (Alaska), 14. - Nelle prime ore di questa mattina è scoppiato un violentissimo incendio in un albergo cittadino, che è rimasto completamente devastato. I morti finora accertati sono quattro.

Una ventata di aspidetti si sono gettati dalle finestre nella strada, ed altri sui tetti dei fabbricati confinanti. Alcuni pensionanti che sono riusciti a mettersi in salvo hanno riferito che non è da escludere che una cinquantina di alloggiati, impossibilitati a fuggire in tempo, siano periti tra le fiamme.

L'edificio, il Pioneer Hotel, era costruito in legno, e pochissimi minuti dopo lo scoppio dell'incendio era un ammasso di fiamme. L'albergo accoglieva normalmente 250 persone. All'ospedale sono state trasportate nove persone. Due ore dopo lo scoppio della deflagrazione, l'edificio era un ammasso di cenere fumanti e pezzi di ferro contorti.

Tutti gli alberghi di Fairbanks sono al completo di pensionanti causa dei grandi progetti di lavori militari che saranno attuati in Alaska. Il senatore e Edwin C. Johnson, incaricato di redigere il programma elettorale del partito, hanno chiesto che gli aspiranti candidati alla presidenza siano scelti mediante voto popolare e non per designazione dei delegati al Congresso nazionale.

Giornalisti o delatori?

Il Tempo, col tono di ipocrita indignazione proprio dei farisei di tutti i tempi, fa l'elenco delle autorizzazioni a procedere esistenti contro il Direttore dell'Unità «per reati a mezzo della stampa» e, col tono di piccolo informatore di questo o quel partito, mette in guardia i giornalisti e attivisti della penna. Lo scopo è evidente oltre a quello di gettar fango, ad ogni occasione, sui comunisti, ed è quello di trarne profitto politico e personale. I governatori, contro la libertà di stampa.

Ma forse bisogna giustificare il Tempo. Il momento è grave e urgente, e il Tempo è un giornale che ha il dovere di denunciare il nemico. Il Tempo non esita ad attaccare con questi argomenti il Direttore d'un giornale, concorrente, e ad auspicare che la legislazione sulla stampa venga ancora peggiorata e resa ancora più illegale e soffocante. Il Tempo approfitta del fatto che, finora, nei confronti di un giornale, non c'è stata l'arma della ritorsione e che, finora, non ci siano messi a spulciare le sue colonne con l'animo dei delatori.

Ma, a Koje, si registrano oggi nuove violenze, nel corso delle quali due prigionieri sono rimasti feriti. Oltre che dalle dichiarazioni di Collins, il criminale orientamento della parte americana, contro qualsiasi possibilità di accordo è confermato oggi da un rapporto inviato da Clark all'ONU, nel quale si ribadisce la pretesa di trattare illegalmente 100.000 prigionieri di guerra cino-coreani. Clark sostiene che essi «si suiciderebbero» se dovessero tornare a casa.

LONDRA, 14. - Il ministro della giustizia britannico, sir Lionel Heald, ha respinto oggi ai Comuni la richiesta di incriminazione sollevata dalla deputata conservatrice Irene Ward, la quale condanna una lettera campagna contro il Decano di Canterbury, Herbert Johnson a causa della testimonianza prodotta quest'ultimo sull'accusa di omicidio commessa da un certo... (testo illeggibile)

«IL MONDO», E L'ANTIFASCISMO

La pelle del leone

In un pubblico saluto ai partiti italiani in occasione del III Congresso Nazionale dell'ANPI...

La portata della iniziativa tanto ha valore in quanto vuol significare: noi tutti uniti...

L'iniziativa ottenne successo non solo perché ebbe l'autorevolezza e sincera adesione di molti uomini liberi...

Ma c'è stata anche la protesta. In verità non molto variata dalle altre, di un settimanale a cui dirigenti si chiamano liberali e antifascisti...

antifascismo parlano i giornali del Mondo? Ma ai dirigenti del Mondo non ha dato fastidio soltanto il fatto della diversità di opinioni...

Il problema di fondo è l'altro: quella lotta di identità antifascista e liberale del giornale di Panunzio...

I liberali del Mondo hanno un altro concetto della lotta antifascista. Essi sembrano dire: prima dichiarare atlantici e Trumaniani, poi ci accorderemo...

ANTONELLO TROMBADORI



Un'altra attrice ospite di Roma: l'americana Cathy O'Donnell, che abbiamo visto in «I migliori anni della nostra vita» e in «La donna del bandito»...

SALUTO AUGURALE E IMPEGNO DI LOTTA NELL'ANNIVERSARIO DEL 14 LUGLIO

Messaggio dei giovani comunisti al compagno Palmiro Togliatti

Caro compagno Togliatti, Non abbiamo dimenticato che i quattro colpi di pistola sparati alle spalle, con le costure dei vili, da un criminale in quei lontani giorni di luglio...

to alla storica lotta per rinnovare la società oggi basata sullo sfruttamento dell'uomo sull'uomo ed edificare il socialismo...

SETTIMA EDIZIONE DI UN GRANDE AVVENIMENTO D'ARTE

Il Festival cinematografico inaugurato a Karlovy Vary

Addio a Locarno - Sosta a Praga - L'Hotel Moskvà - Pionieri in cerca di autografi. Dai cinesi agli australiani - Michele Ciaureli presenta il suo film «L'indimenticabile 1919».

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KARLOVY VARY, 14. — Con una corsa in automobile da Praga a Karlovy Vary siamo arrivati in tempo per l'apertura del VII Festival internazionale del cinema.



Una scena di «Achtung, banditi!». Il film di Lizzani, insieme con «Roma ore 11» di De Santis, è in programma al Festival. Completa la nostra partecipazione il documentario «Delta padano» di Vancini.

Questo è il loro banco di prova: hanno essi la capacità di inserirsi liberamente in uno schieramento di forze diverse...

Maggiore ampiezza. Per la settima volta il Festival ha luogo, e ogni anno noi osserviamo che maggiore è l'impegno da parte degli organizzatori...

abbiamo già scritto negli anni scorsi — da dieci fino a trentamila spettatori.

Stamane il compagno Tosi, dopo aver corso l'avventura australiana, è stato scambiato per un cinese e lo abbiamo lasciato solo alle prese con un ragazzino che gli porgeva la pagina di un taccuino già tutta istorata.

LE GIGANTESCHE LINEE ELETTRICHE DELL'UNIONE SOVIETICA

Un interruttore alto undici metri

400.000 Volt: tensione mai raggiunta - Sostegni speciali - Il trasporto dell'energia a 1.100 km. di distanza

Quando vediamo dal finestrino del treno o del pullman a grande impianto la trasformazione che sorgono vicino alle stazioni di produzione di energia elettrica...

non sono mai ad enormi distanze dai luoghi di consumo e la lunghezza delle linee non supera i 400 km. Le sole linee Cardona-Torino e Bussolengo (Verona)-Tavernola (Firenze) sono rispettivamente di 370 e 225 km.

Un interruttore di 400.000 Volt deve avere un'altezza di 11 metri. L'energia spingitona quando si interrompe la linea (e questo avviene in un centesimo di secondo) è equivalente a quella dello sparare di un cannone.

HOLLYWOOD, 14. — Miss Universo cioè la finlandese Miss Arvola, tornata al suo paese per assumere la carica di «hostess» ossia di addetta ai ricevimenti ufficiali degli atleti che partecipano ai Giochi Olimpici.

LE PRIME A ROMA. Chimere. È la storia di un suonatore di cornetta (Kirk Douglas), il quale ama il suo strumento e la musica jazz sopra ogni cosa...

MASSIMO MONTAGNANA. UGO CASARANI. Con questo titolo musicale e spazioso una chissà che s'aspetta. Invece c'è solamente Jane Wyman che fa la «hostess» e volta di Chicago a New York a Hollywood e a Philadelphia...

NUOVO TRIONFO DI FAUSTO COPPI

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

NELLA DURA TAPPA DEI GIGANTI PIRENAICI

QUARTO TRIONFO DEL CAMPIONISSIMO IN "MAGLIA GIALLA"

Coppi passa solo sul Tourmalet e l'Aubisque e taglia vittorioso anche il traguardo di Pau

I tenacissimi Ockers, Robic e Ruiz seguono da vicino il vincitore - Bartali e Magni giungono con un gruppetto di inseguitori a 4'13" - Robic strappa a Bartali il 3° posto - Coppi rafforza il suo primato in classifica generale e nel G.P. della Montagna

(Dal nostro inviato speciale)

PAU, 14. — Ancora Coppi, un'altra volta Coppi, questo è Tour de France... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

Coppi ha 15' di vantaggio su Ockers e Carrea, e 25' di vantaggio su Robic e Gelabert... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

una ruota. Anche Bartali, nella discesa del Col d'Aubisque e andato per terra... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

Intanto Coppi scappa. Ma un dubbio lo prende: non sa se continuando ad aspettare... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

Ma ecco l'ordine del passaggio sul Col du Tourmalet... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

Intanto Coppi scappa. Ma un dubbio lo prende... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

Da Pau a Bagnères, Km. 195, la tappa non ha grosse complicazioni... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

dei suoi elementi più validi, dimettono di parecchio le speranze di entrare in finale... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

Per Magni e Bartali, invece, questo è un Tour di jella... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

Il belga STAN OCKERS si è classificato ieri, nella Bagueres de Gorrone-Pau... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

con 233 uomini, seguita dall'Argentina con 200 e dal Canada con 176... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

super-welter Mazdinghi. Ma pure gli altri, in particolare Alonsetti e Valentini... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

grande squadra, ma nelle sue file vi sono giocatori molto forti... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

OGGI: Helsinki: Jugoslavia-India... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

OGGI: Helsinki: Jugoslavia-India... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

OGGI: Helsinki: Jugoslavia-India... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

IL TOUR IN CIFRE Ordine di arrivo 1) FAUSTO COPPI che copre i 148 Km della tappa... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

IL TOUR IN CIFRE Ordine di arrivo 1) FAUSTO COPPI che copre i 148 Km della tappa... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

IL TOUR IN CIFRE Ordine di arrivo 1) FAUSTO COPPI che copre i 148 Km della tappa... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

IL TOUR IN CIFRE Ordine di arrivo 1) FAUSTO COPPI che copre i 148 Km della tappa... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

IL TOUR IN CIFRE Ordine di arrivo 1) FAUSTO COPPI che copre i 148 Km della tappa... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

IL TOUR IN CIFRE Ordine di arrivo 1) FAUSTO COPPI che copre i 148 Km della tappa... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

IL TOUR IN CIFRE Ordine di arrivo 1) FAUSTO COPPI che copre i 148 Km della tappa... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

IL TOUR IN CIFRE Ordine di arrivo 1) FAUSTO COPPI che copre i 148 Km della tappa... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

La classifica generale 1) FAUSTO COPPI in ore 11.11.16... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

La classifica a squadre 1) ITALIA in ore 35.14.51... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

La classifica a squadre 1) ITALIA in ore 35.14.51... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

La classifica a squadre 1) ITALIA in ore 35.14.51... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

La classifica a squadre 1) ITALIA in ore 35.14.51... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

La classifica a squadre 1) ITALIA in ore 35.14.51... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

La classifica a squadre 1) ITALIA in ore 35.14.51... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

La classifica a squadre 1) ITALIA in ore 35.14.51... Coppi è pieno come un uovo... Coppi è pieno come un uovo...

La tappa di oggi PAU - BORDAUX

La tappa di oggi PAU - BORDAUX

La tappa di oggi PAU - BORDAUX

La tappa di oggi PAU - BORDAUX

La tappa di oggi PAU - BORDAUX

La tappa di oggi PAU - BORDAUX

La tappa di oggi PAU - BORDAUX

La tappa di oggi PAU - BORDAUX

La tappa di oggi PAU - BORDAUX

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NUOVO IMPORTANTE SUCCESSO DELLA LOTTA NELLE CAMPAGNE

L'accordo e gli aumenti salariali conquistati dai braccianti di Caserta

Due ore di sciopero contro i licenziamenti all'Ansaldo di Livorno

CASERTA, 14. - Un'importante vittoria è stata ottenuta dai braccianti della provincia di Caserta...

Gli industriali al contrario, sono rimasti insensibili al senso di responsabilità dei lavoratori...

Rorambolosa evasione di due detenuti a Chivasso

TORINO, 14. - Solo oggi si apprende che due detenuti sono fuggiti sabato dalle carceri mandamentali di Chivasso...

La villeggiatura in terrazza pensando al magro stipendio



La villeggiatura in terrazza pensando al magro stipendio

IL PROCESSO CONTRO I BANDITI FASCISTI DELLA «TAGLIAMENTO»

Voлева rivedere il suo bambino ma venne assassinato dai repubblicchini

Fucilati assieme il figlio del padrone e il figlio del colono

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 14. - Fucilato, ucciso, fucilato, fucilato, da 17 giorni ormai questa parola scandisce come un incubo il processo della «Tagliamento».

uno è finito. Di ai miei figli che sono morti di morte: e che stiano come vedovini tutti, anche i miei assassini...

Poi il paggio e la casa del Moretti vennero dati alle fiamme.

P. L. GANDINI

L'importanza di tale risultato sta nel fatto che per la prima volta i braccianti di Terra di Lavoro possono avvalersi di un impegno del padronato sancito sulla carta e non affidato alle labili e meneggere promesse formulate all'atto dell'ingaggio.

Solo un agrario si è rifiutato di firmare l'accordo, al quale si è giunti in seguito alla lunga e intensa agitazione energeticamente condotta dalla Federbraccianti.

L'agitazione dei braccianti, tuttavia, prosegue perché dall'accordo ottenuto, anzi dalla stipulazione del contratto provinciale di lavoro.

In base all'accordo, le vecchie paghe, che si aggiravano intorno alle 600 lire senza che vi fosse garanzia alcuna circa il rispetto dell'orario di lavoro, risultano aumentate di oltre 300 lire mentre rimangono salve le eventuali condizioni di miglior favore contemplate in accordi isolati.

La stipulazione del contratto provinciale di lavoro, è stata il risultato di un'azione di lotta che ha visto il sacrificio di un grande operaio, Voleva, assassinato dai repubblicchini.

La morte di Voleva, che era stato fucilato insieme al figlio del padrone e al figlio del colono, ha scatenato un'ondata di indignazione tra i lavoratori.

La morte di Voleva, che era stato fucilato insieme al figlio del padrone e al figlio del colono, ha scatenato un'ondata di indignazione tra i lavoratori.

La morte di Voleva, che era stato fucilato insieme al figlio del padrone e al figlio del colono, ha scatenato un'ondata di indignazione tra i lavoratori.

Luminosa vita di Bindo Ragazzi eroico combattente della classe operaia

Oggi a Roma i funerali del compagno scomparso

I funerali del compagno Bindo Ragazzi, spentosi domenica a Roma, avranno luogo oggi alle ore 17, partendo dalla camera mortuoria del Policlinico, in viale Regina Margherita.

Il compagno Bindo Ragazzi era un devoto e fedele militante del nostro Partito e della causa del socialismo.

Il compagno Ragazzi era un devoto e fedele militante del nostro Partito e della causa del socialismo.



Bindo Ragazzi

Due spacciatori di eroina scoperti e arrestati a Genova

Vasto traffico di stupefacenti tra il Medio Oriente e il Nord America - Un marinaio arrestato a New Orleans

GENOVA, 14. - Due persone sono state arrestate perché trovate in possesso di 1.600 grammi di eroina, di valore commerciale di milioni e mezzo. I due arrestati sono Gatto Giorgio di 41 anni e Rivolo Natale di 44 anni.

La lotta per raggiungere gli obiettivi che si propongono non sarà facile, ma le forze per raggiungerli, se impiegate con sagacia, sono sufficienti.

La lotta per raggiungere gli obiettivi che si propongono non sarà facile, ma le forze per raggiungerli, se impiegate con sagacia, sono sufficienti.

Gli stipendi dei professori del ruolo speciale transitorio

PRIMO SCATTO: 282.000 LIRE ALL'ANNO!

In base ai nuovi stipendi per il personale statale, il trattamento economico di cui verranno a fruire i professori vincitori dei concorsi del ruolo speciale transitorio è il seguente:

In base ai nuovi stipendi per il personale statale, il trattamento economico di cui verranno a fruire i professori vincitori dei concorsi del ruolo speciale transitorio è il seguente:

Annega nel tentativo di salvare la fidanzata

La ragazza è stata tratta in salvo

CESENATICO, 14. - Due disgrazie mortali sono avvenute ieri a Cesenatico. In località «Tagliato» il 24enne Dario Piacentini è annegato nel tentativo di salvare la fidanzata che si trovava in difficoltà, durante il bagno.

CESENATICO, 14. - Due disgrazie mortali sono avvenute ieri a Cesenatico. In località «Tagliato» il 24enne Dario Piacentini è annegato nel tentativo di salvare la fidanzata che si trovava in difficoltà, durante il bagno.

Il discorso di Secchia

(Continuazione dalla 1. pagina)

Il fronte della pace

«No, la vittoria non viene mai da sola e tanto meno ci viene regalata dai nostri avversari. La vittoria ce la dobbiamo conquistare con la lotta giorno per giorno con un'accentuazione ed un allargamento dell'azione di tutte le forze democratiche unite per salvare la libertà e la pace».

Il match di Ridgway

E costui è venuto a dirci che «l'affare di Corea non è un piccolo match nei confronti del grande match che si combatterà in Europa». Il grande match che egli sogna è la distruzione totale del nostro Paese, dalle Alpi alla Sicilia.

Attentato a Togliatti

Tre mesi dopo il 18 aprile constatato che il nostro Partito non solo non era uscito piegato, demoralizzato, isolato dalle elezioni, ma che la sua capacità di ripresa era sorprendente.

Un sacerdote diffamatore condannato dal Tribunale

Aveva pubblicato nel giornale da lui diretto un articolo contro due consiglieri regionali sardi del gruppo comunista

CAGLIARI, 14. - A cinque mesi e mezzo di reclusione e 45 mila lire di multa è stato condannato oggi dal Tribunale di Cagliari Mons. Giuseppe Lepori, direttore del «Quotidiano Sardo», querelato per diffamazione dai consiglieri regionali compagni Claudia Loddo e Alfredo Torreente.

Miss Italia attacca Miss Universo

NEW YORK, 14. - Il presidente della giuria che recentemente ha eletto Miss Universo ha dichiarato oggi di essere rimasto stupefatto dall'accusa di Miss Italia, alias Giovanna Mazzotti, che la selezione vincitrice è stata influenzata da considerazioni politiche in favore del successore delle Olimpiadi.

Un alpinista travolto e ucciso da un masso

AOSTA, 14. - Il geometra Gianpietro Campioglio di 25 anni, da Milano, mentre con alcuni amici compiva una escursione alla Grande Chése, in val di Cogne, veniva investito da un masso staccatosi da una roccia che lo schiacciava uccidendolo sul colpo.

Un pescatore di 200 chili arponato in Francia

QUIMPER, 14. - Un pescatore lungo tre metri e trenta centimetri e pesante duecento chili è stato catturato a Benodet, piccolo porto peschereccio, da due giovani parigini. I quali si sono posti a capo della lista d'onore della pesca sottomarina. Il record era finora di...

Una mostra dei gioielli alla Fiera del Levante

BARI, 14. - Sulle terrazze a mare della Galleria delle Nazioni, sarà allestita, per la prossima Fiera del Levante, una grande Mostra Internazionale dei gioielli.

tutte le forze che amano la pace...

«No, la vittoria non viene mai da sola e tanto meno ci viene regalata dai nostri avversari. La vittoria ce la dobbiamo conquistare con la lotta giorno per giorno con un'accentuazione ed un allargamento dell'azione di tutte le forze democratiche unite per salvare la libertà e la pace».

«No, la vittoria non viene mai da sola e tanto meno ci viene regalata dai nostri avversari. La vittoria ce la dobbiamo conquistare con la lotta giorno per giorno con un'accentuazione ed un allargamento dell'azione di tutte le forze democratiche unite per salvare la libertà e la pace».

«No, la vittoria non viene mai da sola e tanto meno ci viene regalata dai nostri avversari. La vittoria ce la dobbiamo conquistare con la lotta giorno per giorno con un'accentuazione ed un allargamento dell'azione di tutte le forze democratiche unite per salvare la libertà e la pace».

Lo «Stato forte»

Per conto nostro, ha continuato il compagno Secchia, continueremo a pensare che è forte quello Stato che poggi sul consenso delle masse popolari, che gode la fiducia della grande maggioranza dei cittadini, e soprattutto quelli che lavorano.

«Cosa vogliamo»

La lotta per raggiungere gli obiettivi che si propongono non sarà facile, ma le forze per raggiungerli, se impiegate con sagacia, sono sufficienti.

«Oggi in Italia»

MARTEDÌ 15 LUGLIO
Ore 20.30-21 (onde metri 243,5, 252,72, 31.40, 41.40): Notiziario. Il congresso di Piacenza - L'Italia e la pace - Nel Paese del Socialismo.
Ore 22.20-23 (onde m. 243,5): Notiziario - Questa è la Rai - Vita del nostro popolo.
Ore 23.30-24 (onde m. 233,3, 278): Ultime notizie.
14 LUGLIO 1948
redazione di Tino Peliccioli

«No, la vittoria non viene mai da sola e tanto meno ci viene regalata dai nostri avversari. La vittoria ce la dobbiamo conquistare con la lotta giorno per giorno con un'accentuazione ed un allargamento dell'azione di tutte le forze democratiche unite per salvare la libertà e la pace».

«No, la vittoria non viene mai da sola e tanto meno ci viene regalata dai nostri avversari. La vittoria ce la dobbiamo conquistare con la lotta giorno per giorno con un'accentuazione ed un allargamento dell'azione di tutte le forze democratiche unite per salvare la libertà e la pace».

«No, la vittoria non viene mai da sola e tanto meno ci viene regalata dai nostri avversari. La vittoria ce la dobbiamo conquistare con la lotta giorno per giorno con un'accentuazione ed un allargamento dell'azione di tutte le forze democratiche unite per salvare la libertà e la pace».

«No, la vittoria non viene mai da sola e tanto meno ci viene regalata dai nostri avversari. La vittoria ce la dobbiamo conquistare con la lotta giorno per giorno con un'accentuazione ed un allargamento dell'azione di tutte le forze democratiche unite per salvare la libertà e la pace».

«No, la vittoria non viene mai da sola e tanto meno ci viene regalata dai nostri avversari. La vittoria ce la dobbiamo conquistare con la lotta giorno per giorno con un'accentuazione ed un allargamento dell'azione di tutte le forze democratiche unite per salvare la libertà e la pace».

VELIO SPANO Lettera a Pacciardi

On. Pacciardi Ministro della Guerra ROMA

Signor Ministro, ho ricevuto da La Maddalena (Sassari) il seguente telegramma: «Invitiamo parlamentari sardi interverire ministro Pacciardi per revoca licenziamento operai Arsenale militare La Maddalena. Il telegramma è firmato: «CGIL et CISL». L'accoppiamento delle due firme è tanto eloquente che sarà apprezzato, lo credo, anche da Lei al suo giusto valore.

Il telegramma viene da una cittadina che ha visto progressivamente disfacersi in questi ultimi anni ogni sua fonte di vita ed alla quale non resta oggi, praticamente, che l'Arsenale. Il telegramma viene da una cittadina che non dovrebbe ispirare a Lei sentimenti preconcetti di odio, in quanto i comunisti sono lontani dall'aver con loro la maggioranza della popolazione, ma che dovrebbe invece ispirare sentimenti di prudenza in quanto sono stati proprio i risultati della politica da Lei perseguita che hanno motivato la recente alleanza delle forze popolari le quali, nelle ultime elezioni amministrative, hanno votato il comune agli amici dei suoi amici ed a tutte le altre forze reazionarie coalizzate. Il telegramma viene infine da una cittadina che Lei dovrebbe amare, se una scintilla di fuoco repubblicano cova ancora in Lei sotto le ceneri clericali sopravvissute, perché nel suo territorio riposano le ossa di Garibaldi. Contro questa cittadina Ella, signor Ministro, e la sua politica hanno infierito.

Ella sa senza dubbio che lei è successo a La Maddalena come in molte altre parti d'Italia. Sedici operai dell'Arsenale sono stati bruscamente licenziati per ordine del suo ministero in base a un'odiosa discriminazione che non è soltanto politica, ma sindacale.

Una trentina d'anni or sono il fascismo incaricò uno dei suoi manutengoli (poi rapidamente scomparso dalla scena politica italiana) di una misura repressiva del genere contro i ferrovieri ritenuti rei di simpatizzare per il socialismo o per il comunismo. Ella fu perverso a quel tempo di sdegno, immagine, conto tanto iniquità. Oggi il suo ministero commette una iniquità ancor peggiore, in quanto imposta sulla base di una discriminazione più larga. Dove volete arrivare?

Mi consenta, signor Ministro, di ricordarle il colloquio che avemmo nella sala dei Passi perduti, a Montecitorio, la sera in cui fu annunciata la Sua entrata in qualità di satellite, nel governo dal quale erano stati estromessi i rappresentanti della classe operaia. Erano vivi, in quel tempo, i resti della nostra passata amicizia. Ella teneva ancora, in quel tempo, a conservare la stima di un uomo politicamente onesto. Ricorda che cosa mi disse? Per anni Ella aveva riprovato a me, durante i nostri frequenti contatti nell'ambiente giornalistico, l'atteggiamento «colaborazionista» del mio Partito; per anni Ella mi aveva improvverato il fatto che il mio Partito aveva collaborato con la Monarchia e collaborava «con i preti»; in quell'atteggiamento «colaborazionista» del mio Partito Ella riscontrava un tradimento dell'antifascismo, un tradimento della nostra battaglia di Spagna, un rinnegamento di ogni spirito rivoluzionario. Ricorda? Sono quasi testualmente parole Sue. Perciò quella sera, mentre Lei si apprestava a entrare nel Governo De Gasperi e i commissari della Camera La sollecitavano a un'ellena con i suoi nuovi amici, Ella era imbarazzata e si sforzava di spiegarmi il suo gesto. Ricorda che cosa mi disse? Mi disse che la Sua entrata nel Governo era un estremo tentativo di impedire che la Democrazia cristiana seguisse il corso dell'anticomunismo fino a diventare un regime di tipo fascista-clericale, — che la Sua entrata nel governo era il solo mezzo che potesse salvare la democrazia in Italia, — ch'ella entrava nel governo, non per rendersene prigioniero, ma per impedire il peggio, per limitare «la cassa». Mi pare proprio ch'ella dicesse così, nel nostro gergo parlatto da esuli che in quegli anni ci tornava ancora talvolta in bocca: «limitare la cassa». Come sono lontani quei tempi, vero, onorevole Pacciardi? Oggi Ella salva la democrazia ridandole, nella rinnovata ispirazione del più cieco odio antidemocratico, le più odiose misure del fascismo.

In realtà Ella ha percorso, con i suoi alleati-padroni e spesso addirittura come loro uomo di punta, un bel pezzo della strada ch'ella diceva di voler evitare all'Italia. Ma Lei che ha vissuto, se non la tragedia del fascismo, almeno il dramma dell'antifascismo, Lei dovrebbe sapere, onorevole Pacciardi, che quella strada presenta rischi tremendi quando la si percorra fino in fondo. Ebbene, nel momento in cui una maledizione si leva contro Lei da Capraia, io credo che sia giunto per Lei il momento di fermarsi. Ascolti, non dico la voce dei Suoi vecchi amici ch'ella ha perduto e che più non merita, ma la voce degli operai — comunisti o cattolici — di La Maddalena. Revocati l'odioso provvedimento del suo ministero. Compi, dopo cinque anni, un atto che possa iscriversi per la Sua vita, nella colonna dell'attivo. Anche nel suo beninteso interesse.

VELIO SPANO Cagliari, 13.7.1952

ULTIME L'Unità NOTIZIE

LA GRANDE FESTA DEL QUATTORDICI LUGLIO IN FRANCIA

Un immenso corteo a Parigi sotto la bandiera dell'unità a 140 mila Km. quadrati di terra

I nomi di André Stil e Henri Martin su tutte le bocche - Entusiastici applausi a Duclos - Celebrazione nel carcere della Santé e nelle città

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 14. — È stata una grande manifestazione quella con cui il popolo di Parigi ha celebrato la grande festa nazionale del 14 luglio. Una dimostrazione piena di vitalità, di slancio, di entusiasmo, animata da un popolo spaurito, umiliato, tesa a dimostrare la volontà della brava gente di Francia di vincere la battaglia per le libertà democratiche, così come la vittoria sui suoi autocrati che 103 anni fa abbatterono nella Bastiglia il simbolo di tutte le oppressioni. Centinaia di migliaia di parigini sono convenuti tra la piazza della Bastiglia e la piazza della Nazione, per dar vita a una dei più imponenti e vibranti cortei di questi ultimi anni. Jacques Duclos, presente per la prima volta ad una grande manifestazione pubblica dopo il suo arresto, è stato entusiasticamente acclamato lungo tutto il percorso dell'interminabile «fila Noisy» e ritratti di André Stil, di Henri Martin e degli altri patrioti arrestati sono stati portati in testa. Un udito questo nome mille volte, gridati con modulazioni chiare di bimbi e con toni robusti di giovani e di uomini. Abbiamo visto quindi sfilare una centinaia di cartelli di ogni dimensione.

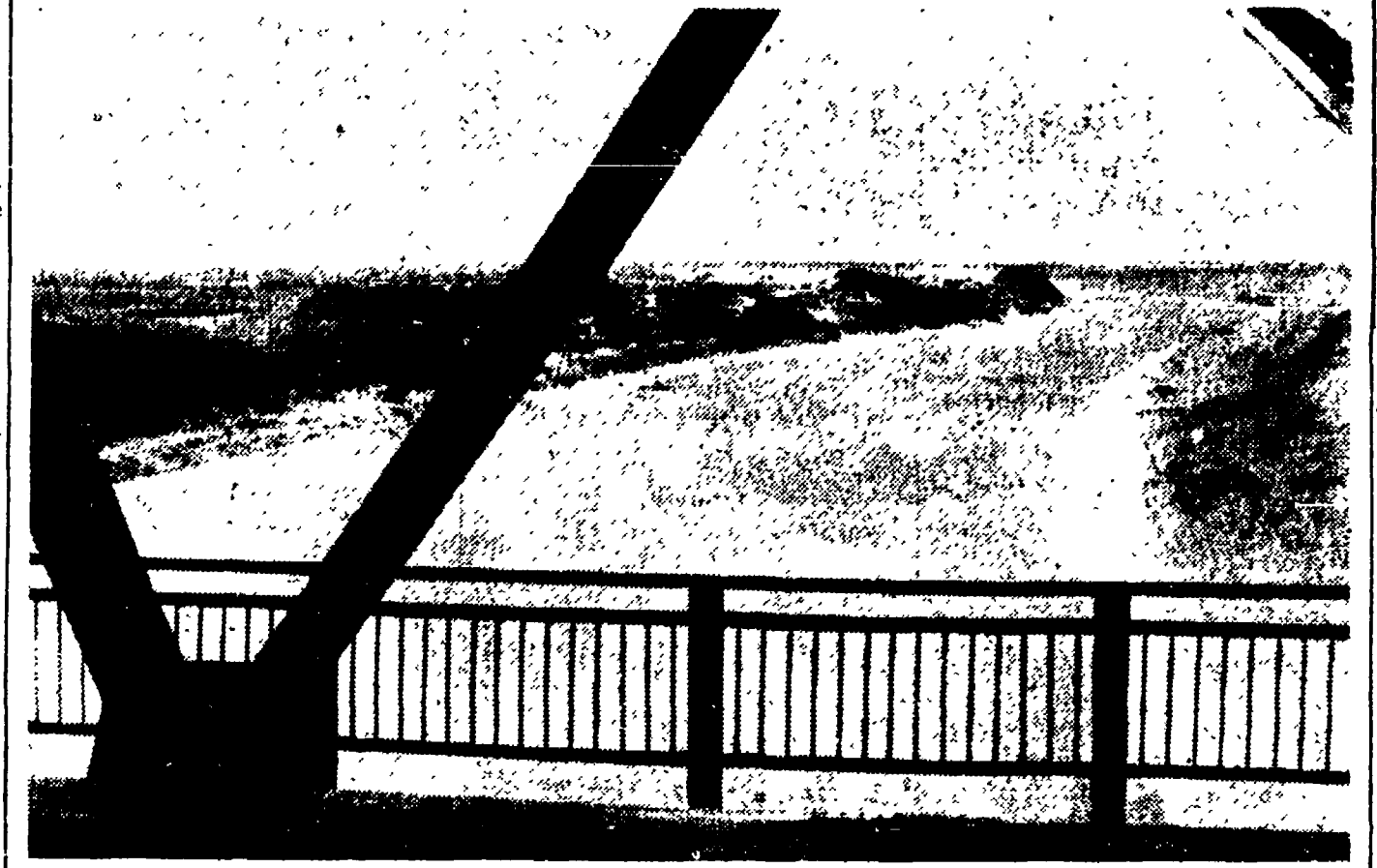
André Stil e gli altri patrioti imprigionati con lui, hanno salutato la grande data, sebbene il governo avesse rifiutato loro il permesso di deporre una corona di fiori sulla lapide dei fucilati il canto della «Marseilles», è risuonato più e più volte nelle squallide celle del settore «politico», decorato per l'occasione dagli stessi detenuti con i colori nazionali.

GIUSEPPE BOFFA Mossadek chiede pieni poteri

TEHERAN, 14. — Il primo ministro Mossadek ha chiesto pieni poteri per sei mesi in materia economica. L.T.S. informa che questa è la condizione posta da Mossadek per la ratifica di un nuovo governo dopo le recenti dimissioni presentate dallo Scià. La discussione è avvenuta a porte chiuse coi capi dell'Assemblea Nazionale.

IL SISTEMA VOLGA DON NELL'ECONOMIA DELL'URSS

Il canale "Lenin", darà vita a 140 mila Km. quadrati di terra



Una veduta del canale, che unisce i cinque mari della parte europea dell'U.R.S.S.

TSIMLIANSKAIA, 14. — Mentre il canale Volga-Don, gli impianti idroelettrici del «mare di Tsimliansk» e la colossale rete di opere di irrigazione che dalle sue rive si diramano, si avviano a entrare in funzione (la loro apertura è fissata per il 27 luglio) la stampa sovietica sottolinea con cifre e dati eloquenti la gigantesca portata dell'opera di trasformazione della natura felicemente realizzata dai costruttori.

La importanza economica della nuova via d'acqua, cui i popoli sovietici hanno voluto orgogliosamente dare il nome di Lenin, è illustrata dal prof. Zolotarev su Krassnaja Sveta.

La nuova arteria fluviale — scrive Zolotarev — costituisce la maggiore opera del sistema navigabile della parte europea della Unione Sovietica e il nuovo canale allaccia 13.000 chilometri di linee navigabili dei bacini del Dnieper e del Don, con altri 20.000 chilometri di fiumi navigabili dei bacini del Volga e del Caspio. Essa unisce il mar Nero al mar Bianco e al mar Nero.

La lotta per la pace collima con la lotta per il socialismo. È ovvio che questa frase l'allusione a tutta la Germania e non alla sola Repubblica democratica, la quale si avverrà fin d'ora su questa nuova strada, non essendo concepibile che lo sviluppo sociale venga frenato in attesa della riunificazione.

È chiaro, nel contempo, che la conclusione del trattato generale ha determinato un radicalizzarsi delle forze contrapposte sullo scacchiere tedesco e un aggravarsi della situazione nella quale è coinvolta la stessa Italia. Mentre l'interesse nazionale esigerà di appoggiare le forze che lottano per una pacifica soluzione del problema tedesco con la costituzione di una Germania democratica unita, il trattato di Parigi pone le forze armate italiane al servizio della rinascita di una macchina politica e bellica che è stata in tutta la sua storia nemica dell'Italia, e che oggi non nasconde le sue velleità su territori che vanno dalla Polonia alla Cecoslovacchia, dalla Francia al nord dell'Italia.

Il nuovo canale rafforzò i legami economici di differenti regioni e accelerò lo sviluppo delle forze produttive delle regioni che si trovano lontane dalle linee ferroviarie e dalle autostrade. Esso permetterà, inoltre, di trasportare annualmente una grande quantità di merci e di economizzare grandi somme di denaro, perché il trasporto per via fluviale richiede la metà, e anche meno, del carburante e del combustibile consumato dalle ferrovie per trasportare la stessa quantità di merci.

Primo commento tedesco alla nota inviata dagli occidentali all'U.R.S.S.

La conferenza a quattro è indispensabile prima della ratifica degli accordi contrattuali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 14. — Quali possibilità rimangono, in una conferenza fra le quattro grandi potenze, per la pacifica soluzione del problema tedesco?

La riunificazione e la pacifica soluzione del problema tedesco. Si tratta, come si vede, di una formulazione quanto mai chiara, dalla quale discende che una vera conferenza a quattro, e non un surrogato, è indispensabile prima che la ratifica venga a chiudere le porte alle trattative internazionali, come la firma ha già chiuso ogni conversazione fra le due parti della Germania. Con la firma si è difatti determinata una nuova situazione, la quale indica che il dollaro del popolo della Germania occidentale non può più, come prima, mirare a supportare la Bonn faccettata delle trattative proposte da Berlino, ma deve porsi come obiettivo il rovesciamento del governo Adenauer, condizione essenziale perché tornino ad essere possibili le trattative paritetiche.

Tragico scoppio a Torino nel cortile di una fonderia

Un'autocisterna appena costruita salta in aria provocando la morte di tre persone

TORINO, 14. — Una tremenda sciagura è avvenuta nel pomeriggio di oggi nel cortile della fonderia Chiappia, in Via Palestina n. 9. Lo scoppio di una grossa autocisterna ha provocato la morte di tre persone, due delle quali operai dello stabilimento. Nella sciagura ha perso la vita anche un occasionale visitatore, il quale si trovava nel momento dello scoppio, nel cortile della fonderia.

Un spettacolo raccapricciante: i muri del fabbricato che delimitano il piccolo cortile erano copersi di sangue e di brandelli di carne, mentre resti contorti e infanti, ancora vivi, erano sparpagliati in tutto lo spazio del cortile.

Alle ore 16.30 in punto una violenta e ripetuta detonazione ha fatto tremare i vetri di tutte le case vicine alla fonderia, stando alla barriera del popolare rione della Barletta di Milano. Centinaia e centinaia di persone si riversavano in piazza, dove si erano radunati.

Un agente di P.S. si fa saltare le cervella

PARMA, 14. — È deceduto allo ospedale l'agente di P.S. Anzelo De Rosa di 26 anni del Gruppo di stanza alla caserma di Borgo Riccio, che si era sparato un colpo di rivoltella alla fronte verso le otto di stamattina. Si ignorano le cause che hanno indotto l'agente al gesto disperato.

Due morti nel ribaltamento di un camion militare

BELLUNO, 14. — Una gravissima sciagura stradale si è verificata nel primo pomeriggio di ieri a Vigo di Cadore: due soldati sono morti, altri due sono in gravissime condizioni, mentre altri sedici militari sono più o meno gravemente feriti.

Artisti sovietici partiti per Helsinki

MOSCA, 14. — Il complesso di danze popolari dell'Unione Sovietica di nome «Premio Stalin» Igor Mosca, che si è recato a Helsinki, ha lasciato Mosca per la Finlandia.

FRONTE UNICO SINDACALE CONTRO IL MONOPOLIO

Convegno unitario dei lavoratori "Montecatini"

Costituita la Commissione Interna centrale. Gli obiettivi di lotta dei lavoratori tessili

MILANO, 14. — Si sono conclusi in un clima di unità, i lavori del V Convegno nazionale indetto dall'Uil, del gruppo Montecatini, dal quale sono intervenuti rappresentanti di tutte le correnti sindacali.

È ormai chiaro, d'altro canto, che il trattato generale non essere allo stesso tempo un elemento di provocazione contro la Repubblica democratica e contro la popolazione della Germania occidentale.

LUXORICIDA HA 21 ANNO, LA VITTIMA NE AVEVA 18

18 coltellate alla sposa dopo un mese di matrimonio

BRINDISI, 14. — Una improvvisa tragedia familiare, cui cause rimangono sino a questo momento totalmente avvolte nel mistero, è accaduta a Brindisi.

Un velo antidemocratico dell'Amministrazione di Trieste

Un velo antidemocratico dell'Amministrazione di Trieste

Salisbury protesta contro i piani di guerra USA

VIENNA, 14. — L'Ufficio stampa del Partito Comunista austriaco informa che il generale Hays, comandante delle forze americane di occupazione in Austria, ha dichiarato il 12 luglio scorso di aver discusso con gli austriaci la possibilità di una conferenza

La seduta alla Camera

(Continuazione dalla 1. pagina)

mente di spionaggio, lavoratori. Si fosse vero avrebbe il dovere di denunciarsi ai tribunali. Lei non ha il diritto di offendere i 1.300 licenziati.

Paietta: «Ma è ridicolo quello che dice! Se lei ha le prove dello spionaggio, perché non ha fatto arrestare i responsabili? SPAZZI (v.o.): Sta smascherando il vostro malfattore! (Pariti).

Paietta: Quando mai s'è assistito allo spettacolo di un ministro della Difesa che invece di denunciare una nuova politica di spionaggio, ne parla alla Camera? Pacciardi ha quindi concluso respingendo tutti gli ordini del giorno che chiedevano la revoca di «licenziamenti», ad eccezione di quello presentato dall'on. Giaveri, perché non impegna formalmente il governo.

Infine, per dichiarazione di voto, ha preso la parola il compagno DI VITTORIO. Ed ha notato che il ministro non aveva neanche difeso le critiche dell'Onorevole e non aveva risposto alla richiesta che egli stesso aveva avanzato di bracciare una nuova politica che garantisca al Paese l'indipendenza e la sicurezza ed eserciti una funzione distensiva nello schieramento internazionale, ponendosi l'obiettivo di comporre pacificamente ogni controversia tra le nazioni e di ottenere una riduzione generale e simultanea degli armamenti.

Sulla questione dei licenziamenti il compagno Di Vittorio ha fatto due osservazioni alla replica del ministro per ristabilire la verità. Chiedendo che si riassumano determinate categorie di licenziamenti, ha detto che non aveva chiesto che si riassumano anche coloro che, pur avendo particolari benemerite, abbiano eventualmente la fedina penale macchiata.

Non si può però con la scusa che esistono alcuni immetitabili, rifiutare di riassumere tutta una categoria di benemeriti. Di Vittorio ha poi ribadito che la CGIL non intende far licenziare lavoratori anziani al posto di questi gettati sul lastrico da Pacciardi.

Subito dopo, la maggioranza che aveva parlato in massa la discussione ha approvato compatto il bilancio della Difesa.

L'ultima parte della seduta pomeridiana e l'intera seduta notturna sono state dedicate all'esame del progetto di legge che stabilisce il provvedimento, già approvato dal Senato, stabilisce una serie di norme dirette: 1) alla ricostituzione e alla difesa del mantello boschivo; 2) alla sistemazione dei bacini idrici; 3) al finanziamento dell'economia montana. Questi sono gli obiettivi della legge ma difficilmente potranno essere realizzati perché «i licenziamenti per licenziamenti» non sono stati approvati da 10 anni.

Come è stato rilevato dal compagno MARABINI il quale ha pronunciato un lucido e documentato discorso, la legge è stata improvvisata dal governo all'indomani delle alluvioni che avevano posto in forma drammatica il problema della sistemazione della montagna. L'oratore comunista ha esteso il suo esame alle condizioni veramente misere in cui vivono le popolazioni montane, costrette a lavorare terre progressivamente impoverite, con scarsiissimi bestiami.

I democristiani LETHERI, FERRARIS, MARZAROTTO e RIVERA, con discorsi piuttosto vaghi e prolissi hanno sostenuto l'approvazione della legge.

Alle 0.30 la seduta è conclusa.

PIERO INSEAD - Direttore Piero Clementi - Vice direttore Stabilimento Tipografico U.I.S.I.A. ROMA - Via IV Novembre 140

OGGI Alberto Bertoni SCAMPOLI VIA BALBO, 39